



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 259,  
COMMA 6, D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilatredici**, addì **dieci** del mese di **giugno** alle ore **18:45** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1) Simone PETRANGELI	Sindaco	1	
2) Emanuela PARIBONI	Vice Sindaco	1	
3) Paolo BIGLIOCCHI	Assessore	1	
4) Andrea CECILIA	Assessore		1
5) Marcello DEGNI	Assessore	1	
6) Diego DI PAOLO	Assessore	1	
7) Stefania MARIANTONI	Assessore	1	
8) Alessandro MEZZETTI	Assessore		1
9) Carlo UBERTINI	Assessore	1	
	totali	7	2

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Generale dott.ssa Manuela De Alfieri

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Simone Petrangeli nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che

- il Comune di Rieti, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2013, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista e disciplinata dall'art. 243 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- codesto ente intende accedere al Fondo di Rotazione o all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio in deroga ai limiti di cui all'art. 204 TUEL;
- la Corte dei Conti con Delibera del 13 dicembre 2013 ha approvato le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213; con Delibera del 6 marzo 2013 ha approvato le: *“Linee di indirizzo in merito a questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis, 243-quinques del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213”*
- nella Deliberazione del 6 marzo 2013, la Corte dei Conti, offre indicazioni sulla corretta applicazione della procedura al fine di rendere tendenzialmente uniforme l'interpretazione. In particolare considerato che l'art. 243-bis, comma 8, lett. d) del TUEL prevede che: *“Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del piano, l'ente ... è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1”* e che l'art. 243-bis, comma 8, lett. g) prevede che: *“... nonché accedere al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali ... a condizione che ... abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio”*. La Corte dei Conti chiarisce che : *“... la rideterminazione della dotazione organica costituisce un provvedimento a contenuto tipizzato ... adottato dall'ente locale, che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione di cui all'art. 155 TUEL della proposta di rideterminazione”*.
- Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali con nota prot. 0006498 del 30.04.2013 pervenuta in data 07.05.2013 ha inoltrato la richiesta al Comune dell'atto deliberativo della rideterminazione della dotazione organica da sottoporre all'attenzione della sottocommissione di cui all'art. 155 del TUEL.;

### Dato atto che

- la dotazione organica vigente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 2007;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 dell' 8 novembre 2012 si è dato inizio al processo di riorganizzazione del Comune di Rieti mediante l'approvazione della “Macrostruttura Comunale”, in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2012-2017;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 15 aprile 2013 si è provveduto ad una revisione della struttura organizzativa e alla conseguente approvazione di un nuovo modello organizzativo;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 22 maggio 2013 si è proceduto ad una modifica della struttura organizzativa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30 maggio 2013 per esigenze di migliore organizzazione dell'Ente è stata approvata la struttura organizzativa definitiva;

### **Considerato che**

- l'Ente è tenuto a provvedere alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, del TUEL, che stabilisce: *“L'Ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'art. 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno in cui l'ipotesi si riferisce.”*
- l'Ente è obbligato alla soppressione dei posti considerati in eccesso fino all'ipotesi eventuale di collocare in disponibilità il personale risultante in sovrannumero, facendo riferimento al rapporto medio dipendente-popolazione individuato ai sensi dell'art. 263, comma 2 del TUEL- che stabilisce: *“... a cadenza triennale, il Ministro dell'interno individua con proprio decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per comuni e province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizioni di dissesto ai fini di cui all'art. 259, comma 6 ...”*.
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011 pubblicato sulla G.U. n. 70 del 26 marzo 2011 relativo alla Determinazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli Enti in condizione di dissesto fissa per il triennio 2011 – 2013 i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto, e dispone per i Comuni di fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti il rapporto di dipendenti-popolazione di 1/122, sulla consistenza della popolazione ufficialmente pubblicata dall'ISTAT al penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio come disposto dall'art. 156, comma 2 del TUEL;

### **Vista**

- la nota dell'Ufficio Statistica (**all. “D - 1”**) con la quale sono stati comunicati i dati della popolazione residente, pari a n. 47.797, alla data del 31.12.2011 penultimo anno precedente a quello in cui il Comune ha deliberato l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 del T.U.E.L., la rideterminazione della Dotazione Organica deve essere composta da 392 posti ( $47.797 \text{ abitanti} / 122 = 392 \text{ dipendenti}$ )

### **Preso atto che**

- la dotazione organica vigente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 2007 prevede n. 545 dipendenti totali, così suddivisi: categorie A = 26, categorie B = 80, categorie B3 = 104, categorie C = 200, categorie D = 80, categorie D3 = 46, Dirigenti = 9; l'elenco numerico del personale di ruolo è in numero complessivo di n. 343 unità così

suddivise: categorie B = 72, categorie B3 = 27, categorie C = 178, categorie D = 37, categorie D3 = 23, Dirigenti = 6;

### **Considerato che**

- la dotazione organica deve essere rideterminata prevedendo 392 posti, è pertanto necessaria la soppressione dei posti in eccesso, ma visto che il numero dei dipendenti di ruolo è pari a n. 343, non si ha personale in sovrannumero; tale verifica, peraltro, era già stata effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 24/04/2013 con la quale si è proceduto alla verifica delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la dotazione organica rideterminata, deve essere conforme al processo di riorganizzazione che l'amministrazione intende portare avanti, secondo un modello organizzativo dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali dell'Ente in ragione delle sue finalità generali. Tale processo organizzativo è iniziato con DGC n. 290/2012, DGC n.77/2013, DGC n. 121/2013 e si è concluso con la DGC n. 123/2012 nella quale si dà atto che: *“con l'approvazione del presente provvedimento è ultimato il procedimento di riorganizzazione”* e che: *“costituisce il punto di partenza per una organizzazione disegnata secondo i ... principi ... di efficienza ... chiarezza e definizione delle competenze ... definizione delle funzioni assegnate e degli obiettivi ... comunicazione e trasparenza ... rotazione incarichi”*.

### **Ritenuto**

- di prendere atto di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la succitata deliberazione del 6 marzo 2013, pronunciandosi con riferimento all'accesso al fondo di rotazione, ha rilevato come – la rideterminazione della dotazione organica sia un provvedimento a contenuto tipizzato che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (art. 155 TUEL);
- di approvare la rideterminazione della dotazione organica (**allegato “A”**) unitamente ai dati, certificazioni ed attestazioni (**allegati “ D – 1,2,3,4,5**) richieste dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali con la sopra richiamata nota prot. 0006498 del 30.04.2013 pervenuta in data 07.05.2013;
- di procedere all'approvazione – condizionata al positivo riscontro della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali per i controlli disposti dall'art. 243 del TUEL - della nuova dotazione organica (**allegato “A”**) che è stata rideterminata in n. 392 dipendenti, come previsto dal rapporto dipendenti comunali/popolazione di cui al citato DM. I n. 392 dipendenti sono così suddivisi:
  - n. 334 coperti dal personale del comparto a tempo indeterminato, di cui: categorie B = 72, categorie B3 = 27, categorie C = 178, categorie D = 37, categorie D3 = 23;
  - n. 46 posti vacanti a tempo indeterminato dal personale del comparto, di cui: categorie B = 4, categorie B3 = 4, categorie C = 18, categorie D = 9, categorie D3 = 11.
  - n. 9 posti di Dirigente; al momento i nove posti dirigenziali sono così suddivisi: n. 6 da dirigenti di ruolo, n. 2 da dirigenti con incarico ex art. 110 comma 1 del TUEL, n. 1 dirigente a Comando;
- che l'Amministrazione intende lavorare secondo un modello organizzativo dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali si riserva la

facoltà di ridistribuire nei nuovi servizi che sono stati istituiti, il personale di ruolo previa condivisione con i Dirigenti, senza nuovi e maggiori oneri a carico delle finanze dell'enti. In relazione ai n.46 posti vacanti - suddivisi così come sopra specificato - visto l'esiguo numero, non sono stati incardinati all'interno dei settori e dei servizi, ma costituiscono al momento un pacchetto di disponibilità che saranno collocate secondo criteri di ottimizzazione dei servizi condivise con i Dirigenti. L'Amministrazione ha intenzione inoltre di affidare un incarico dirigenziale extra dotazione organica ex art. 110 comma 2, per un servizio strategico dell'ente. La nuova dotazione organica prevede un taglio di n. 153 dipendenti rispetto alla dotazione organica approvato con DGC n. 53/2007.

**Ritenuto** che, viste le mutate esigenze funzionali dell'ente, la revisione dell'attuale dotazione organica si è resa comunque necessaria;

#### **Dato atto che**

- la popolazione residente al 31.12.2011 risulta essere pari a n. 47.797 come da nota dell'Ufficio Statistica (**all. "D - 1"**) con la quale sono stati comunicati i dati;
- dalla consistenza della dotazione organica rideterminata (**allegato "A"**), con riferimento all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge 183/2011 **non** rileva situazioni di sovrannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'ente, stante il rapporto dipendenti/popolazione residente al 31.12.2011 è di 392 unità, come meglio specificato nella relazione (**allegato "B"**);
- l'andamento della spesa per la contrattazione integrativa ha tenuto conto del limite massimo dell'importo fissato al 31.12.2010 e della riduzione della spesa correlata alle cessazioni dal servizio intervenute successivamente al 31.12.2010 così come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 come meglio specificato nella relazione (**allegato "B"**);
- dal prospetto analitico di raffronto, suddiviso per Settori e per singole categorie e profili professionali e contenente l'indicazione dei posti coperti e vacanti, tra dotazione organica vigente e dotazione organica sottoposta all'approvazione (**allegato "C"**), si evidenzia che la spesa teorica per la dotazione organica vigente è pari ad € 12.147.247,00, mentre per la dotazione organica rideterminata la spesa teorica è pari ad € 8.990.972,00;
- il patto di stabilità per gli anni 2011 e 2012 risulta essere rispettato (**allegato "D - 2"**);
- l'incidenza sulla spesa corrente delle spese di personale (comprensiva di oneri), comprensiva delle spese per il personale delle Società partecipate, in base a quanto stabilito dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 per l'anno 2013 risulta essere del 32,29% come da nota del settore finanziario (**allegato "D - 3"**);
- l'ammontare della spesa per il personale relativa nei due anni precedenti, comprensiva delle spese sostenute per il personale delle società partecipate, risulta essere pari ad € 20.620.398,13 per l'anno 2011 ed ad € 19.402.839,00 per l'anno 2012(**allegato "D - 3"**);
- la dotazione organica rideterminata garantisce la funzionalità dei servizi istituzionali dell'ente;

- per quanto concerne i servizi esternalizzati, così come meglio descritti nelle attestazioni (**allegato “D – 4”**) potranno essere oggetto di rinternalizzazione nel corso del piano di riequilibrio decennale di cui al D.L. 174/2012;
- per il personale con contratto a tempo determinato, meglio indicato nella Tabella (**allegato “D -5”**), la spesa in conformità a quanto disposto dall’art. 259, comma 6, d. lgs 267/2000, è stata ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo nell’ultimo triennio;

**Preso atto che** la presente deliberazione è stato oggetto di informativa preventiva alla RSU ed alle OO.SS. territoriali;

**Visti** gli art. 243 bis e art. 259, comma 6, D.Lgs. 267/2000;

**Visti**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- il D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- i CCNL vigenti;

**Visto :**

- il parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio finanziario, in quanto la presente deliberazione comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art. 49, D.Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di **approvare la rideterminazione della dotazione organica**, come risultante dall’allegato “A” alla presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dall’art. 243 bis e dall’art. 259, comma 6, TUEL;
3. di allegare alla presente deliberazione la relazione, il prospetto analitico, le attestazioni e le certificazioni, come parte integrante e sostanziale, di cui agli allegati “B” – “C” – “D – 1,2,3,4,5”
4. di sottoporre la presente deliberazione alla approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai fini di cui all’art. 243 bis, comma 8, lett. g).

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
f.to Avv. Simone Petrangeli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott.ssa Manuela De Alfieri

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dirigente del Personale  
f.to arch.Manuela Rinaldi

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to dott. Vito Dionisi

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE ON LINE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

(Art. 32 L.18/06/2009 n. 69 e Art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267)

N Registro Pubblicazioni

si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, in data odierna viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi. Si dà atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Rieti, lì

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Rieti, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_